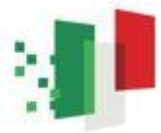




UGO LIBERATORE

Dirigente Ufficio IV (Rendicontazione e controllo)
Servizio Centrale PNRR

«Presidio dei Rischi e Recovery Fund»



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

LA GOVERNANCE DEL PNRR

LA GOVERNANCE DEL PNRR

Al fine di garantire l'efficace attuazione del PNRR e il conseguimento di *milestone* e *target*, con la **Legge n. 108 del 29 luglio 2021** (che ha convertito con modificazioni il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021), è stato definito un modello Organizzativo articolato su **2 livelli di gestione** (presidio e coordinamento, attuazione delle misure) che favorirà le interlocuzioni con la CE in tutte le fasi di **attuazione, controllo e rendicontazione del PNRR**.

PRESIDIO E COORDINAMENTO

ATTUAZIONE



CABINA DI REGIA

UNITÀ PER LA RAZIONALIZZAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLA REGOLAZIONE

SEGRETERIA TECNICA

TAVOLO PERMANENTE PER IL PARTENARIATO ECONOMICO, SOCIALE E TERRITORIALE



RESPONSABILE PNRR

SERVIZIO CENTRALE PER IL PNRR

UNITÀ DI AUDIT

UNITA' DI MISSIONE - NGEU

UNITÀ DI MISSIONE DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI

IL RUOLO DEL MEF

Nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato costituito il **Servizio Centrale per il PNRR** che rappresenta il **punto unico di contatto nazionale con l'UE**. Nell'ambito della Ragioneria Generale dello Stato sono state istituite inoltre l'**Unità di Missione- NGEU** e l'**Unità di Audit del PNRR**.



PRESIDIO E COORDINAMENTO



**SERVIZIO CENTRALE
PER IL PNRR**

Si articola in **sei uffici** che svolgono, in particolare, attività di: **attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, gestione del Fondo di Rotazione del NGEU-Italia e dei connessi flussi finanziari**.

Coordina e supporta le Amministrazioni nelle relative attività di competenza e collabora con la cabina di regia del PNRR istituita presso la PCM.

Gestisce il portale del PNRR (Italia Domani).

UNITÀ DI AUDIT

Opera in **posizione di indipendenza funzionale** rispetto alle strutture coinvolte nella gestione del PNRR ed è incaricato a **svolgere funzioni di audit e controllo** avvalendosi, relativamente alle linee di intervento realizzate a livello territoriale, **dell'ausilio delle Ragionerie territoriali dello Stato**.

In aggiunta, RGS collabora anche con la **Corte dei conti**, con la **Guardia di finanza** e con **ANAC**, per l'attività di prevenzione e contrasto dei rischi legati ad irregolarità, frodi, conflitto d'interessi, corruzione, doppio finanziamento, ecc.



ANAC
AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

UNITA' DI MISSIONE - NGEU

Ha il compito di accompagnare l'attuazione e la rendicontazione del Piano:

- verificando la **coerenza di indicatori, traguardi e obiettivi** previsti dal PNRR;
- valutando il loro conseguimento per supportare il Servizio Centrale nel processo di rendicontazione alla CE.

REQUISITI GENERALI DA RISPETTARE



Obbligo di **conseguimento M&T**, con eventuale previsione di clausole di riduzione o revoca contributi.



Principio del **contributo** (c.d. tagging) **all'obiettivo climatico (almeno 37%) e digitale (almeno 20%)**, da prevedere in quanto pertinente per ciascuna specifica misura rispetto alle categorie di cui gli allegati VI e VII del Reg. UE 2021/241.



Principio del «**non arrecare danno significativo (c.d. DNSH)**», secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali (art. 17, Regolamento UE 2020/852).



Obbligo di **assenza di «doppio finanziamento»**. **Lotta alle frodi, corruzione e conflitto di interessi.**



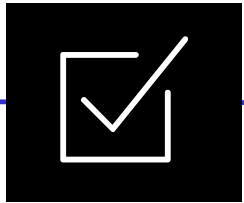
Rispetto della promozione della **parità di genere**, protezione e valorizzazione dei **giovani**; superamento dei **divari territoriali (clausola 40% risorse territorializzabili al Mezzogiorno)**

I CONTROLLI NELL'AMBITO DEL PNRR

II PROCESSO DI MONITORAGGIO, CONTROLLO, RENDICONTAZIONE

Al fine di assicurare una efficiente e tempestiva attuazione degli interventi del Piano, la Ragioneria Generale dello Stato, attraverso il Servizio Centrale del PNRR, svolge attività di **monitoraggio** sui **tempi di esecuzione e avanzamento della spesa** nonché sul raggiungimento dei **traguardi e degli obiettivi**.

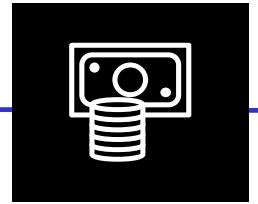
Inoltre, la RGS è **interlocutore unico** della Commissione europea per la **rendicontazione** di traguardi e obiettivi e la conseguente presentazione delle **richieste di pagamento semestrali**.



MONITORAGGIO



CONTROLLO



RENDICONTAZIONE

RIFERIMENTI NORMATIVI



CONTROLLO

REGOLAMENTO (UE) 408/2020

Art.23 - La Commissione sorveglia l'attuazione del dispositivo e misura il raggiungimento degli obiettivi fissati dai Piani di Ripresa e Resilienza degli Stati membri

REGOLAMENTO (UE) 241/2021

Art.22 - Gli Stati membri, adottano tutte le opportune misure per quanto riguarda la **prevenzione**, l'**individuazione** e la **rettifica delle frodi**, dei casi di **corruzione** e dei **conflitti di interessi**

DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO 14/7/2021

Ai paragrafi 43-44-45-46-47 il documento definisce come «adeguate» le modalità di controllo proposte nel PNRR secondo lo schema di «governance multilivello»

DECRETO LEGGE N.77/2021

Presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sono istituiti l'Ufficio «Rendicontazione e controllo» (ambito Sc PNRR) nonché un Ufficio avente funzioni di **audit** del PNRR (in posizione di indipendenza, ambito IGRUE)

FOCUS: REGOLAMENTO 241/2020 – ART. 22

Nell'attuare il dispositivo gli Stati membri adottano tutte le opportune misure per quanto riguarda la **prevenzione**, l'**individuazione** e la **rettifica delle frodi**, dei casi di **corruzione**, **conflitto di interessi** e “**duplicazione dei finanziamenti**”. A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto

PRE-REQUISITO

Ai fini dell'audit e del controllo in relazione alle misure per l'attuazione di riforme e i investimenti bisogna dare evidenza del:

- **nome** del **destinatario** finale dei fondi
- **nome** dell'**appaltatore** e del **subappaltatore**, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice
- nome/i, cognome/i e la data di nascita del/dei **titolare/i effettivo/i** del destinatario dei fondi appaltatore ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio

TIPOLOGIE DI CONTROLLO

Nell'ambito del PNRR, il sistema dei controlli del raggiungimento di M&T e di regolarità amministrativa contabile delle spese e delle procedure connesse all'attuazione dei progetti è articolato in due aree:

CONTROLLI AMMINISTRATIVI E CONTABILI (ORDINARI)

I controlli amministrativo - contabili **seguono le ordinarie procedure di controllo previste dalla normativa nazionale, secondo l'ordinamento dei diversi livelli di governo coinvolti (centrali, territoriali)**. Tali controllo sono volti a garantire la **trasparenza**, la **regolarità** e la **correttezza** dell'azione amministrativo-contabile

CONTROLLI PNRR QUALITATIVI E DI «PERFORMANCE» (AGGIUNTIVI)

I controlli che si esplicano sugli atti di rendicontazione del PNRR, ossia **verifiche effettuate in conformità con le regole specifiche del PNRR**, come stabilito all'interno del sistema di gestione e controllo (SiGeCo) ed in aderenza alla normativa UE


SISTEMA DEI CONTROLLI PNRR

Nell'ambito del PNRR, il sistema dei controlli del raggiungimento di M&T e di regolarità amministrativa contabile delle spese e delle procedure connesse all'attuazione dei progetti è articolato su tre livelli:



CONTROLLI DEL SOGGETTO ATTUATORE

I Soggetti attuatori si devono dotare di un **apposito ufficio** che svolge le **funzioni di rendicontazione e controllo**. L'autocontrollo è volto ad assicurare la **reale ed effettiva realizzazione degli interventi**, la **regolarità delle spese** relative agli interventi finanziati e l'eventuale contributo quali-quantitativo per il **raggiungimento di milestone e target**

Attore	Tipologia di controllo	Descrizione	Tempistica di controllo
 <p>SOGGETTO ATTUATORE</p>	<p>Autocontrollo sul 100% rispetto alla correttezza formale della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria dell'avanzamento delle spese nonché di <i>target</i> e <i>milestone</i></p>	<p>Correttezza e completezza dei dati e della documentazione nonché loro coerenza con lo stato di avanzamento del progetto</p>	<p>Necessaria e propedeutica alla trasmissione delle domande di rimborso all'Amministrazione centrale titolare d'intervento</p>
	<p>Autocontrollo rispetto alla regolarità delle procedure e delle spese rendicontate. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 100% controllo dichiarazioni «titolari effettivi», «assenza conflitto interessi» e «assenza doppio finanziamento» • Campionamento ai fini controllo ex ante su conflitto d'interessi (Arachne) 	<p>Controllo su correttezza e conformità delle procedure di gara/affidamento e sulla legittimità e ammissibilità delle spese rendicontate all'Amministrazione titolare</p>	
	<p>Autocontrollo su avanzamento fisico procedurale e finanziario per il raggiungimento di <i>milestone</i> e <i>target</i></p>	<p>Controllo sull'avanzamento procedurale finanziario e fisico sulla base della documentazione probatoria per l'avanzamento di milestone e target</p>	

VERIFICHE E CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Le Amministrazioni centrali si devono dotare di un apposito ufficio che svolge le funzioni di rendicontazione e controllo. I controlli devono essere volti ad assicurare la reale ed effettiva realizzazione degli interventi, la regolarità delle spese relative agli interventi finanziati e il raggiungimento di milestone e target

Tipologia di controllo	Descrizione	Tempistica di controllo
Verifiche formali sul 100% della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria dell'avanzamento delle spese, di <i>target</i> e <i>milestone</i>	Correttezza e completezza dei dati e della documentazione nonché loro coerenza con lo stato di avanzamento del progetto	Alla ricezione delle domande di Rimborso degli Enti attuatori e prima dell'invio della Rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato
Controlli amministrativo-documentali on desk ed eventualmente «sul posto» sulla regolarità delle procedure e delle spese rendicontate (su base campionaria)	Controllo su correttezza e conformità delle procedure di gara/affidamento e sulla legittimità e ammissibilità delle spese rendicontate dai Enti attuatori ed estratte sulla base di un'accurata analisi dei rischi. In particolare controlli ex post su «conflitto d'interessi» e «doppio finanziamento»	
Verifiche su target e milestone del Piano sul 100% degli avanzamenti realizzati	Verifiche finalizzate ad accertare l'avanzamento di target e milestone del PNRR attraverso l'esame della documentazione probatoria	

VERIFICHE E CONTROLLI DEL MEF – SERVIZIO CENTRALE PNRR

Il SERVIZIO CENTRALE effettua i controlli sulla completezza e sulla coerenza della documentazione inerente il raggiungimento di M&T presentata dalle Amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR nonché delle **rendicontazioni di spesa** trasmesse dalle Amministrazioni medesime, verificandone la compatibilità con i principi e la normativa europea e nazionale.



In particolare, sono previste le seguenti tipologie di controllo:



- **Controlli sul 100% di milestone e target:** si tratta, rispettivamente, di **verifiche in itinere** (per la trasmissione dei dati presenti nelle due Relazioni semestrali da trasmettere alla CE) e **verifiche precedenti alle Richieste di Pagamento alla CE** (due volte l'anno).



- **Controlli formali/di coerenza (rispetto al sistema di gestione e controllo)** sulle rendicontazioni di spesa delle Amministrazioni centrali titolari di interventi nonché controlli *ex post* (*a campione*) su «conflitto d'interessi» e «doppio finanziamento»

In aggiunta, **RGS** collabora anche con la **Corte dei conti**, con la **Guardia di finanza** e con **ANAC**



TAVOLO DI COORDINAMENTO

Al fine di assicurare il presidio delle **attività di controllo** e **rendicontazione** degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato istituito, nell'ambito del Dipartimento della RGS, il “**Tavolo di coordinamento per la rendicontazione e il controllo del PNRR**” con compiti di:

analisi delle tematiche comuni afferenti alle attività di controllo e rendicontazione del PNRR, ai fini **dell’elaborazione di linee guida e indirizzi per le Amministrazioni;**

analisi delle metodologie e degli strumenti di supporto alle attività di controllo e rendicontazione e **formulazione di proposte di aggiornamento e/o revisione;**

elaborazione di **proposte di adeguamento del quadro normativo** e regolamentare in materia di controllo e rendicontazione;

ogni altra questione di interesse riguardante la tematica del controllo e rendicontazione del PNRR.

Il Tavolo è coordinato dal SEC ed è composto da:

- **i dirigenti preposti agli uffici di rendicontazione e controllo** delle Unità di missione PNRR istituite presso **ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR** e presso il **Segretariato generale** della PCM;
- **un dirigente dell’Ispettorato Generale di Finanza**, **un dirigente dell’Ispettorato dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica**, **un dirigente per ciascun Ufficio Centrale di Bilancio** presso le Amministrazioni titolari d’interventi.

RETE DEI REFERENTI ANTIFRODE DEL PNRR

Al fine di garantire una **valutazione** periodica dei **rischi di frode**, **conflitti di interesse** e **doppio finanziamento** e, se necessario, definire apposite misure ed azioni **correttive**, è istituita presso la RGS la “**Rete dei referenti antifrode del PNRR**”. La Rete è articolata come di seguito:



**SERVIZIO
CENTRALE
PER IL PNRR**



Dirigente dell’Ufficio IV del SEC - competente per gli adempimenti di rendicontazione e controllo del PNRR



Dirigente dell’Ufficio II del SEC - competente per la definizione del SIGECO del PNRR



**GUARDIA DI
FINANZA**



Capo Ufficio Tutela Uscite e Mercati e/o un ufficiale del III Reparto Operazioni del **Comando Generale** della **Guardia di Finanza** nonché il **Comandante del Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie**



**AMM.
TITOLARI DI
INTERVENTI**




Un **referente antifrode** designato da ciascuna **Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR**


Inoltre, la Rete promuove l’attuazione del **Protocollo d’Intesa** del 17 dicembre 2021 tra la **RGS** e la **Guardia di Finanza** (flussi informativi - definizione settori «a rischio» - interventi coordinati - scambio dati)

FOCUS: IL SISTEMA ARACHNE E LA PIATTAFORMA PIAF-IT

IL SISTEMA ARACHNE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

- 
- Il sistema Arachne è uno **strumento informativo di analisi dei potenziali rischi di frode** di progetti, beneficiari/Soggetti attuatori, contratti e contraenti e le informazioni ivi contenute possono essere utilizzate come preziosi orientamenti a supporto dell'attuazione del PNRR, seppur non rappresentano elementi probatori e certi negli esiti delle stesse attività di gestione e controllo. È da considerarsi uno **strumento di orientamento e supporto della strategia antifrode del PNRR**, nonché delle attività di analisi dei rischi dell'Amministrazione centrale titolare di intervento
 - Mettendo a disposizione degli utenti abilitati indicatori e ranking di rischio alimentati da fonti dati di tipo "esterno" (banche dati mondiali, sistemi informativi della Commissione europea, fonti dati interne allo Stato Membro), Arachne si mostra particolarmente **indicato per supportare**, oltre le attività di monitoraggio periodico del rischio di frode, anche **le attività di analisi dei rischi ai fini del campionamento**
 - Il sistema Arachne, sulla base dei dati acquisiti, **calcola e visualizza fino a 102 indicatori di rischio classificati in 7 categorie principali di rischio**: appalti; gestione dei contratti; ammissibilità; concentrazione; prestazione; ragionevolezza; rischio per la reputazione e allerta frode. Il sistema calcola un punteggio complessivo per ciascuna delle 7 categorie (con punteggio massimo 50); la media dei punteggi delle 7 categorie di rischio restituisce un indicatore di "rischio complessivo" (con punteggio massimo 50) del progetto, del soggetto attuatore, del contratto o dei contraenti

LA PIATTAFORMA INTEGRATA ANTIFRODE NAZIONALE



Il corretto impiego delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea, costituisce uno degli **impegni più importanti** da parte di tutti gli Stati Membri nell'ottica di un rinnovato sviluppo economico.

Gli Stati Membri "devono adottare, per la lotta contro le frodi che ledono gli interessi finanziari dell'UE, le stesse misure di cui normalmente si avvalgono per combattere le frodi che ledono i propri interessi finanziari nazionali".

ex art. 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea

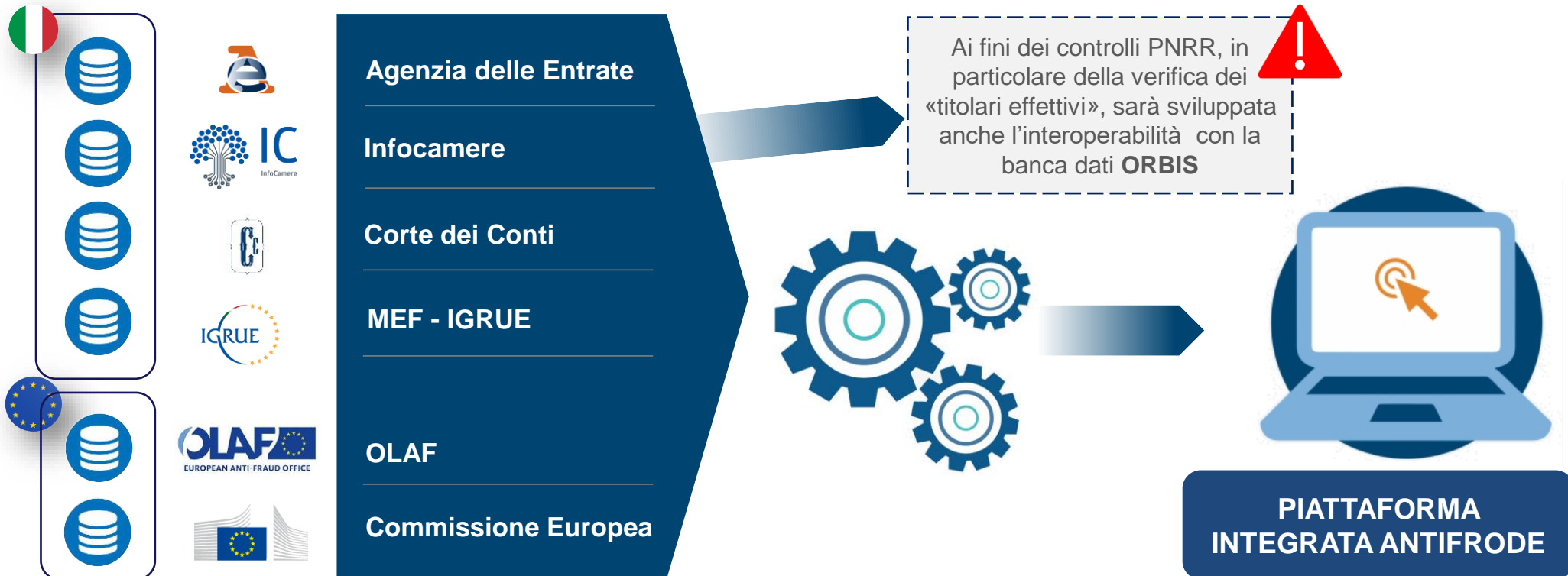
Da sempre il problema delle frodi rappresenta, per l'Europa, un punto di particolare attenzione, di primissimo rilievo considerati gli **effetti negativi** che esse producono non solo sul Bilancio ma anche sul tessuto economico-sociale dell'Unione.

Nell'ambito di questo contesto sempre più difficile e di particolare importanza nasce la nuova

Piattaforma Integrata Antifrode (PIAF-IT)

PIATTAFORMA INTEGRATA ANTIFRODE

Il PIAF - IT è una innovativa progettualità antifrode che interagisce e raccoglie i dati da fonti esterne eterogenee a livello nazionale ed europeo. L'obiettivo della piattaforma è quello di consolidare e rafforzare la lotta contro le irregolarità/frodi e le altre attività illegali a danno del bilancio dell'UE **attraverso un supporto tecnico** e operativo alle attività amministrative di controllo che consiste principalmente nell'elaborazione di una «Scheda informativa» relativa al soggetto da analizzare.



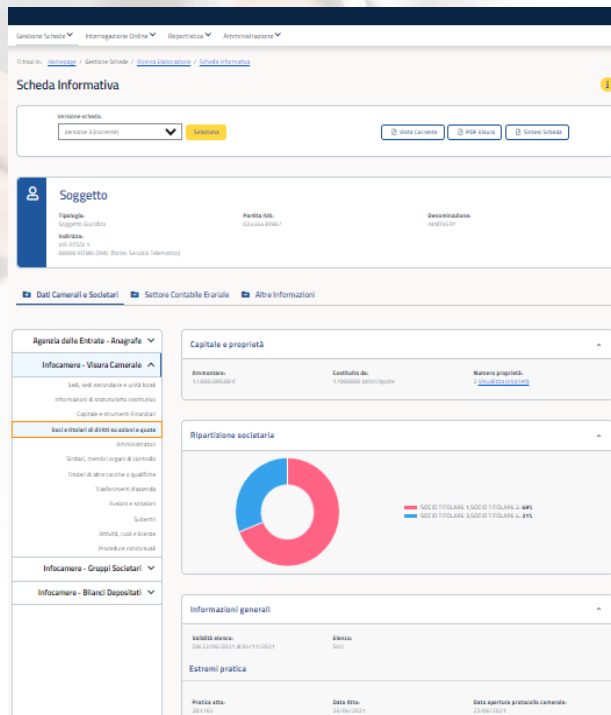
PIAF-IT : OBIETTIVO PRINCIPALE

L'obiettivo del PIAF

Il fulcro della nuova Piattaforma Antifrode viene individuato nella generazione della Scheda Informativa

Cos'è una Scheda Informativa

La Scheda Informativa, estraendo e riaggregando le informazioni raccolte dalle fonti dati, in capo ai singoli soggetti censiti, rende la Piattaforma una sorta di "anagrafe" dei percettori di fondi comunitari







L'utente all'interno della scheda potrà accedere ad una serie di informazioni utili per rilevare e comprendere potenziali elementi di rischio in capo a persone fisiche/giuridiche




Composta da **4 macro-sezioni**:

1. Dati Fiscali, Camerali e Societari del soggetto
2. Finanziamenti pubblici correlati (con particolare focus su quelli di derivazione «europea»)
3. Precedenti contabili/erariali
4. Altre informazioni utili al contesto

PIAF-IT : LE FONTI DATI

Fonte dei dati	Banca Dati	Tipo di dati	Purpose
 <p>Agenzia delle Entrate</p>	<p>Anagrafe Tributaria</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Anagrafiche dei soggetti 2) Informazioni sulle attività 	<ul style="list-style-type: none"> - Maggiore controllo - l'anagrafe Tributaria costituisce la più grande banca dati fiscali di cui dispone il Fisco. Essa svolge un ruolo importante nell'accertamento e nel controllo finanziario finalizzato al contrasto dell'evasione fiscale - Esistenza - attraverso il PIAF, si verifica l'esistenza tributaria di un qualunque soggetto: fisico, giuridico, società, associazione o organizzazione di persone - Veridicità e certificazione - il PIAF recupera anagrafiche certificate sui soggetti fisici e/o giuridici
 <p>Infocamere</p>	<p>Visura Camerale</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Dati di visura camerale delle imprese o società 2) Bilanci depositati 3) Atti notarili 4) Soci, amministratori e altre cariche amministrative 	<ul style="list-style-type: none"> - Esistenza - La Visura camerale garantisce l'effettiva esistenza giuridica dell'impresa nonché la pubblicità legale di tutti gli atti che la riguardano - Solidità di un'impresa - attraverso il PIAF, sono recuperati gli atti notarili dell'impresa, la storia pregressa e le disposizioni concorsuali, al fine di ottenere informazioni ufficiali specifiche e valutarne la solidità
	<p>Orbis <i>(In fase di definizione)</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Dati di aziende pubbliche e private di tutti i paesi 2) Informazioni sulla proprietà effettiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle titolarità effettive dei soggetti appaltatori ambito interventi PNRR
 <p>Corte dei Conti</p>	<p>Giustizia Digitale Contabile (Giudico) Sistema Informativo Irregolarità e Frodi (SIDIF)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sentenze passate in giudicato per danni erariali 2) Irregolarità riscontrate a livello comunitario pervenute da I.M.S. (Irregularities Management System) 	<ul style="list-style-type: none"> - Situazione sanzionatoria - l'integrazione con Corte dei Conti consente di recuperare le sentenze passate in giudicato delle imprese accedendo alla Banca Dati «Giudico», fornendo uno strumento di valutazione sul rischio e sull'attendibilità fraudolenta dell'impresa. Il PIAF verifica la presenza di sentenze passate in giudicato anche per i singoli soggetti fisici quali amministratori, soci, e titolari di altre cariche all'interno dell'impresa - Verifica a livello comunitario - in aggiunta ai dati nazionali «Giudico» il PIAF recupera tramite Corte dei Conti anche le irregolarità riscontrate a livello Comunitario consentendo di avere un quadro più esaustivo

PIAF-IT : LE FONTI DATI

Fonte dei dati	Banca Dati	Tipo di dati	Purpose
 <p>MEF - IGRUE</p>	<p>Banca Dati Unica (BDU)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Finanziamenti Programmazione 07-13 2) Finanziamenti Programmazione 14-20 3) Regis (PNRR) 4) My Audit 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica sui doppi finanziamenti - il recupero dei dati finanziari da parte del PIAF, consente di verificare se i soggetti coinvolti hanno ricevuto in passato dei finanziamenti a gestione indiretta, monitorati all'interno della Banca Dati Unica (BDU) dell'IGRUE e di incrociare tali dati con quelli riferiti ai finanziamenti ambito PNRR - Presenza di sanzioni audit - il PIAF recupera inoltre informazioni legate ai controlli svolti dalle Autorità di Audit sui progetti di finanziamento, consentendo agli operatori di verificarne gli esiti
 <p>Commissione Europea</p>	<p>Finanziamenti a Gestione Diretta</p>	<p>Finanziamenti erogati direttamente dalle varie Direzioni Generali della CE in relazione a programmi di spesa da queste gestiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica sui doppi finanziamenti – i dati relativi ai finanziamenti a gestione diretta da parte della Commissione Europea sono annualmente inseriti all'interno del PIAF, consentendo agli operatori di consultarli e verificare l'eventuale presenza di situazioni anomale collegate a finanziamenti «simili» percepiti in ambito fondi SIE e/o nazionale
 <p>Ministero della Giustizia <i>(release successiva)</i></p>	<p>Casellario Giudiziario</p>	<p>Sentenze passate in giudicato per reati penali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Situazione sanzionatoria - l'integrazione con Ministero della Giustizia consentirà di visualizzare le sentenze passate in giudicato delle imprese e dei soggetti fisici accedendo alla Banca Dati «Casellario Giudiziale», fornendo un ulteriore strumento di valutazione del rischio. - Il PIAF verificherà la presenza di sentenze passate in giudicato anche in capo ai singoli soggetti fisici quali amministratori, soci, e titolari di altre cariche all'interno dell'impresa